

il 1952 in Italia e nel Mondo

mercoledì 6 febbraio



Elisabetta II sale al trono d'Inghilterra

«God Save the Queen». A distanza di oltre un secolo il popolo inglese torna a intonare lo storico inno per la seconda volta, salutando la salita al trono di «Sua Altezza Reale» la Principessa Elisabetta di York. Dopo quella vittoriana, per il Regno Unito s'inaugura un'altra era storica destinata a durare più di qualsiasi altra.

mercoledì 10 settembre



Si sperimenta il primo Telegiornale

La regata storica di Venezia; i funerali del conte Sforza; la campagna elettorale negli Usa; la corrida portoghese; il Gran Premio di Formula 1 a Monza. Con questi servizi va in onda, alle 21 di mercoledì 10 settembre, dagli studi Rai di Milano, il primo telegiornale italiano della storia.

Martedì 7 ottobre



Depositato il brevetto del codice a barre

Furono due ingegneri e inventori statunitensi, Norman Joseph Woodland e Bernard Silver, a brevettare il codice a barre leggibile solo da specifici lettori. L'idea maturò quando i due erano ancora studenti all'Università di Drexel, dopo aver raccolto la segnalazione del titolare di un'impresa alimentare sulla necessità di automatizzare e quindi velocizzare le operazioni di cassa.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Frutta, caldarroste e Giornali

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Enrica di "Banella" quando vendeva: frutta, castagne arrosto e giornali quotidiani, sotto la terrazza del palazzo "Dogarelli". La porta che si intravede in fondo a destra, è quella di un vecchio forno che si trovava dove oggi c'è la Pizzeria del rumeno.

Dalla parte opposta della strada si trovava la Macelleria di Schicchi, una delle più fornite del paese.

Fra i personaggi presenti si riconoscono: oltre ad Enrica accanto al braciere delle castagne, la moglie di Adolfo Giannelli detto "Schicchi", Gatina.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



CRETESENESI
COM

Novembre 2014



1952 - Il Barbiere Tonino Tozzi

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Il Barbiere Tonino nel suo negozio che si trovava all'angolo fra corso Matteotti e via Mazzini.

Persone riconosciute:

Tozzi Nedo, in fondo

Tozzi Antonio, detto Tonino

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Tonino barbiere con i suoi giovani collaboratori

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Negli anni '50 usava mandare i bambini a fare apprendistato presso gli artigiani ed i negozianti. Ciò avveniva sia per quelli che andavano bene a scuola che per quelli poco portati per lo studio.

Allora non esisteva la legge che oggi vieta l'utilizzo lavorativo di bambini sotto i 14 anni.

I barbieri, come testimonia la foto, avevano sempre uno o due ragazzetti come collaboratori.

Ad essi veniva demandato l'insaponatura dei clienti intenzionati a radersi ed il lavaggio dei capelli.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Sei amici in posa prima della partita

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

I giocatori della Virtus ritratti, da sinistra in alto:

Sandro fratagnoli, ? Righi, ? Picciafochi
? , Walter Calamati, Alberto Sabatini

Sullo sfondo gli spettatori e il cancello dei Macelli.

Da notare che non esistevano ancora le case della Costa e quella del Mencarelli Renato di fronte ai Macelli Comunali

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



CRETESENESI
.COM

Novembre 2014



1952 - I contadini di Torrentino nel dopo guerra

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Sorprendente il senso di appartenenza e coesione di questa famiglia contadina che, in anni in cui farsi fotografare non era così consueto ed era piuttosto costoso, ha trovato il tempo e le risorse per farsi immortalare quasi al completo. Infatti in questa immagine manca un componente maschio: Amos Boccini, nato nel 1933. Il confronto con l'altra foto di famiglia, fatta 14 anni prima, evidenzia chiaramente l'evoluzione naturale di questo numeroso gruppo. Le persone rappresentate nella foto, partendo da sinistra in alto, sono elencate di seguito. In piedi: Lido Boccini, Bruno Boccini, Narciso Boccini, Ida Mannucci, Duilia Boccini, Nella Ciacci, Gino Boccini, Iva Boccini, Delia Ciacci, Gagliano Boccini. Seduti: La cagnetta Lola, Maria Sestini, Eugenio Boccini, Emilia Mecucci, Valente Boccini, Azelia Nucci, Mario Boccini. Sedute a terra: Carla Boccini, Silvana Boccini, Rosanna Boccini.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - La via nova, realizzazione ottocentesca

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Via Principe Umberto, oggi via Mameli, si collega alla piazza con una bella scalinata. Lungo la via esistevano molti Edifici Pubblici: la Pretura con il telefono pubblico, la Casa del Fascio e diero le Scuole Elementari. Sulla sinistra, dopo la casa del Paci Gaetano e l'Officina dei fratelli Sabatini, c'era la Caserma dei Carabinieri.

Negli anni '50 e '60 per la ricorrenza del Corpus Domini, questa via veniva tutta coperta da splendidi tappeti realizzati con petali di fiori.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



Verticale

1952 - Eros Romi e Liria all'uscita dalla chiesa, il 14 Aprile

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Mario Giardi figlio di Delia e nipote dello sposo, Delia Romi moglie di Carlo Giardi e sorella dello sposo,

Eros Romi, lo sposo nato il 14 Maggio 1920

Liria Ghini, la sposa nata il 9 Ottobre 1926

Beppa, mamma di Eros, Gino Romi cugino dello sposo, Giuseppe Romi babbo dello sposo, Enrica Bartalucci.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



CRETESENESI
.COM

Novembre 2014



1952 - Marino di Schicchi sposa la bella Tatiana, Lunedì 15 Settembre

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Gli sposi:

Giannelli Marino nato ad Asciano il 8/01/1925

Tatiana Tanganelli nata ad Asciano il 27/04/1928

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



CRETESENESI
.COM

Novembre 2014



1952 - Gli sposi Giannelli all'uscita dalla chiesa, Lunedì 15 Settembre

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Gli sposi, al termine dalla cerimonia religiosa in Collegiata: Marino Giannelli nato ad Asciano 8/01/1925, Tatiana Tanganelli nata ad Asciano il 27/04/1928. Inoltre, partendo da sinistra: Elena Francini Naldi, Adria Mencarelli, Graziella Giannettoni, Rosanna Giustarini di cui si vede solo mezza faccia, Graziella Giannettoni figlia di Gosto, Sara Nannotti quella in bianco che regge la damigella con i fiori, Athos Cantini amico e testimone dello sposo, Schicchi vecchio padre dello sposo, Alina Tanganelli mamma della sposa, Marinana Giustarini mamma dello sposo e sorella di Romanino il sarto, Mario Maffei amico dello sposo, Bruna Marignani figlia di Liberato. Poi i ragazzi: Giorgio Menicucci figlio di Elina del Barilaio, Bruna Marignani figlia di Liberato, Giovanna e Mariangela Menchini, Giorgio Romi il bimbo in calzoncini corti e camicia accanto allo sposo, Anna Fagnani sorella di Gigione quella che tiene la mano sulla spalla della bimba con la fascia della Cresima.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Partenza degli sposi sull'auto a noleggio

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Oltre alla bellezza della foto in se, quest'immagine ha un valore testimoniale degli usi in via di trasformazione nel dopo guerra.

Infatti, al tradizionale corteo a piedi per raggiungere la casa dello sposo, si è sostituito il noleggio di un'auto con autista sulla quale stanno per salire gli sposi. L'uso dell'auto a noleggio, oggi data per scontata, era riservato ai pochi che potevano permetterselo. L'alternativa non era ancora l'uso della propria macchina guidata da un amico o parente, perché allora le auto erano piuttosto rare al punto che in tutto il paese ce ne saranno state una decina, a fronte di circa 4.000 residenti.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



CRETESENESI
COM

Novembre 2014



1952 – Elisa e le donne della famiglia Mugnai

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Bel gruppetto di donne nella terrazza di casa Mugnai alla porticciola.

Da sinistra:

Zelinda Mugnai,

Carla Benolich la figlia,

Elisa moglie di Aldo sabatini,

Gatina Mugnai mamma di Zelinda

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Serata danzante al Ravvivati

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Il solito quartetto ascianese che, in quegli anni allietava tutte le feste da ballo locali e composto da:

Giovanni Guiggi alla batteria

Silvano Trapassi

Elfo Pellegrini al sassofono

Sergio Fagnani con le naccere

Dagli strumenti musicali usati, si presume stessero suonando un vivace ritmo sudamericano.

Dopo guerra e anni '50

a cura della Confraternita
di Misericordia



Novembre 2014



1952 - Un elegante cantante locale

Attenzione, le indicazioni nominative partono tutte da sinistra in alto verso destra e comprendono solo i personaggi riconosciuti

Al quartetto, che imperversava negli anni '50 alle feste da ballo organizzate al Cinema Teatro Ravvivati, in questa occasione si esibisce come cantante Antonio Grisostomi, ascianese che per motivi di lavoro si è poi trasferito a Rome dove ha fatto il vigile urbano fino alla pensione.

I membri del quartetto musicale nella foto sono, a partire da sinistra:
Giovanni Guiggi alla batteria, Silvano Trapassi e Elfo Pellegrini, ambedue al sassofono.